

# Dialoghi di Pace

Giovanni Guzzi

**È arrivata alla sua decima edizione, una proposta per diffondere il messaggio pontificio di Capodanno per la Pace. Dialoghi nel territorio milanese.**

I Dialoghi di Pace sono, molto semplicemente, una lettura con musica del Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace il cui testo è suddiviso in brevi e veloci battute affidate a tre voci che si rincorrono e si intrecciano come in un vero e proprio dialogo. Per creare un contesto favorevole all'interiorizzazione dei suoi contenuti da parte di chi li ascolta, lo introducono e lo intercalano brani musicali di ogni genere (classica, jazz, blues, popolare, contemporanea...) e affidati alle più diverse formazioni vocali e strumentali (dai solisti, ai trii fino a cori e piccole orchestre). Prendendo forma artistica, il Messaggio viene così reso più gradevole e accessibile. In questo modo, da documento del magistero diventa occasione di preghiera per chi è cristiano-cattolico e momento di meditazione sui temi della pace per chi ha spiritualità diverse, anche non necessariamente di ordine religioso. Caratteristiche, quelle descritte, che, corrispondendo alla volontà di Paolo VI che nel 1968 istituì la Giornata

Mondiale della Pace, ne fanno una proposta sulla quale possono convergere credenti – di ogni religione – e non credenti ([www.rudyz.net/dialoghi](http://www.rudyz.net/dialoghi)).

Tradizionalmente co-promossi dalle comunità religiose e civili di quattro comuni del nord Milano, sotto il profilo ecclesiastico, per esplicita volontà del vicario episcopale che ne è responsabile, da due anni i Dialoghi di Pace sono un'iniziativa "di e per l'intera Zona Pastorale VII" della diocesi ambrosiana. Inoltre, con le ormai consolidate edizioni parallele di Seregno, Giussano e Novate Milanese, ormai coprono anche buona parte delle sue Zone Pastorali V e VI interessando praticamente tutto il nord est milanese inclusa la "profonda" Brianza.

L'iniziativa è co-promossa anche dall'Ufficio diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro e da diverse organizzazioni e associazioni appartenenti alla comunità religiosa e a quella civile. Il respiro non esclusivamente religioso dei Dialoghi di Pace è assicurato anche dalla presenza istituzionale

dei Comuni coinvolti, con i rispettivi Sindaci (o loro delegati) con la fascia tricolore. Dal 2015 vi partecipano in forma ufficiale anche delegazioni interreligiose.

Significativamente avviato nella parrocchia *Regina Pacis* di Cusano Milanino (MI) – dichiarata "Tempio votivo diocesano per la pace ridonata all'Italia dopo la Prima Guerra Mondiale" dall'arcivescovo del tempo, il card Ferrari – per la sua edizione principale questo momento di elevazione spirituale è da alcuni anni ospitato nella chiesa di *San Pio X* in Cinisello Balsamo (MI), geograficamente baricentrica rispetto al territorio interessato.

La prossima edizione è già programmata per **martedì 26 gennaio 2016 alle**

**20.45** e vedrà la partecipazione, fra i lettori, dell'attrice (e assessore alla cultura del Comune di Bresso) Antonella Ferrari e, per la musica, di Alessio Bidoli, giovane e già affermato violinista.

Così come tutti i collaboratori, anche gli artisti, spesso, come in questo caso, professionisti di alto livello, mettono gratuitamente le proprie capacità al servizio dell'iniziativa.

È questa, infatti, la regola inderogabile sulla quale i Dialoghi di Pace si fondano. È anche questa un'opportunità per sperimentare, in forma leggera, sull'esempio di san Francesco, per scelta e non per necessità vitali, cosa vuol dire essere mendicanti: nello specifico mendicanti di aiuto per la causa della Pace!

## COPIATECI!

Il progetto è espressamente leggero e modulare, quindi senza particolari necessità logistiche o economiche. Pertanto è facile da riproporre autonomamente da parte di chiunque lo desideri e vorrà avvalersi del materiale e delle dettagliate indicazioni a questo scopo pubblicate nel sito [www.rudyz.net/dialoghi](http://www.rudyz.net/dialoghi)  
Info: [sanpioxc@gmail.com](mailto:sanpioxc@gmail.com)